

*“Il sistema di protezione e cura  
delle persone non autosufficienti.  
Prospettive, risorse e gradualità degli interventi”  
Progetto promosso dal Ministero del Welfare  
Coordinatore: Cristiano Gori*

# **Le esperienze internazionali**

*Francesco Bertoni, Provincia di Modena  
Benedetta Riboldi, Azienda USL di Reggio Emilia*

# Obiettivi

1. Ci si concentra sulle riforme realizzate dagli altri paesi nell'ambito della non autosufficienza;
2. Si valuta **quali messaggi siano in grado di fornire gli altri paesi all'Italia**, attraverso l'esame di:
  - Contenuti delle riforme
  - Modalità e strumenti per la realizzazione delle
  - riforme

## **Contenuti delle riforme**

1. Come si caratterizza l'Italia per lo sforzo pubblico complessivo?
2. Come si caratterizza l'Italia nell'erogazione delle prestazioni monetarie?
3. Come si caratterizza l'Italia nei servizi domiciliari?
4. Come si caratterizza l'Italia nei servizi residenziali?

## **Modalità e strumenti per la realizzazione delle riforme**

5. Sono state realizzate riforme nazionali negli altri paesi?
6. Quale è il ruolo delle politiche nazionali nei paesi federali/decentrati?
7. Come viene costruito il percorso attuativo?
8. Qual è il ruolo dell'assicurazione privata?

# **1 - Come si caratterizza l'Italia per lo sforzo pubblico complessivo?**

- Risorse complessive per non autosufficienza: meno dell'1% del PIL. Peggio solo: Polonia, Portogallo, Spagna; Norvegia, Austria e Finlandia tra l'1% e il 2% del PIL; Regno Unito e Danimarca tra il 2% e il 3%;
- L'Italia spende pochissimo per i servizi alla non autosufficienza: lo 0,1% del PIL, come il Portogallo. Tutti gli altri paesi spendono di più rispetto al PIL.

## **2 - Come si caratterizza l'Italia nell'erogazione delle prestazioni monetarie?**

- Quota della spesa per trasferimenti monetari sulla spesa complessiva per non autosufficienti: solo in Austria è più elevata rispetto al nostro paese;
- L'indennità di accompagnamento presenta diversi limiti rispetto ai trasferimenti degli altri paesi: mancata graduazione dell'importo rispetto alla gravità della condizione del beneficiario, importo basso.

### **3 - Come si caratterizza l'Italia nei servizi domiciliari?**

- Differenza tra SAD e ADI. Difficoltà nel sommare le due tipologie di utenza dal momento che si tratta di due servizi completamente differenti.
- Se si considera il SAD, l'utenza (4,9%) è bassa rispetto agli altri paesi: Francia, 8%; Germania, 7%; Svezia, 9%; Danimarca, 21%.

## **4 - Come si caratterizza l'Italia nei servizi residenziali?**

- Estrema disomogeneità nella classificazione delle strutture residenziali;
- Copertura del bisogno costante negli ultimi anni nel nostro paese (2,3%);
- Livello di copertura inferiore agli altri paesi europei: Germania, 3,9%; Spagna, 4%; Regno Unito, 5,1%; Francia, 6,3%;
- Forte sviluppo nei paesi esteri di servizi "alternativi": alloggi con servizi per anziani non autosufficienti, domotica.



## **5 – Sono state realizzate riforme nazionali negli altri paesi?**

- Austria, 1993; Germania, 1995; Francia, 1997 e 2002; Giappone, 2000; Spagna, 2007;
- Incremento delle risorse pubbliche definizione di un pacchetto di diritti validi per tutti i cittadini che vivono in una stessa condizione di bisogno crescente interesse verso gli interventi per la qualità.

## **6 – Quale è il ruolo delle politiche nazionali nei paesi federali/decentrati?**

- Collaborazione e coordinamento tra i livelli di governo nell'attuazione delle riforme, con una precisa suddivisione dei compiti;
- Incremento delle risorse dedicate al potenziamento dei servizi di sostegno alla non autosufficienza spesso suddiviso tra più soggetti: Stato, Regioni ed utenti.

## **7 - Come viene costruito il percorso attuativo?**

Due modalità:

- 1) Piani pluriennali: grandi obiettivi sullo sfondo, vaga indicazione degli strumenti con cui raggiungerli (Gold Plan, Giappone; Plan Gerontologico, Spagna);
- 2) Riforme specifiche: pochi obiettivi, ma chiari, e strumenti necessari per raggiungerli (Germania, Giappone, Spagna)

## 8 – Qual è il ruolo dell'assicurazione privata?

- Ruolo integrativo: elevata complessità e premi alti determinano l'impossibilità del mercato assicurativo di garantire una copertura estesa alla popolazione (USA: meno del 7% dopo anni di incentivi);
- Diverse tipologie di assicurazione: rimborso delle spese effettuate (USA) o rendita forfettaria al verificarsi dello stato di non autosufficienza (Francia).